

**SCHEDA DATI DI SICUREZZA****Direttive:**

**nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE
(pagine da 1 a 7)
SALE MARINO**

SCHEDA DATI DI SICUREZZA**Direttive:**

**nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE (pagine da 1 a 4)
SALE MARINO**

1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA SOSTANZA O DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA FORNITRICE

1.1. Identificatore del prodotto**Nome commerciale "DEXAL SALE PER LAVASTOVIGLIE 1kg"****Identità chimica:** Sodium chloride, NaCl**Codice articolo****Numero di registrazione(REACH)**

Questa informazione non è disponibile

Numero CE

231-598-3

Numero CAS

7647-14-5

1.2. Informazione sul Fornitore

SALI DI SARDEGNA SRL
10^ STRADA LOC. MACCHIAREDDU
09010 UTA (CA)
invio corrispondenza casella postale 180
09032 Assemini (CA)
TEL. +070 247128 Fax + 070 247129

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008/CE

Questa sostanza non risponde ai criteri di classificazione di cui al Regolamento n. 1272/2008/CE 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CA) n.1272/2008/CE**Non prescritto****Avvertenza non prescritto****2.3. Altri pericoli****Non ci sono informazioni supplementari**

3.COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE

Descrizione chimica: Sodium chloride

Composizione/Informazioni relative agli ingredienti:

Numero	% in peso	Numero CAS	Denominazione chimica	
1	circa 100	7647-14-5	Sodium cloride	
Numero	EINECS/ELINCS	Numero CEE	Simboli	Frase/-I di rischio
1	2351983	nessuno	nessuno	nessuno

4.MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Note generali	Togliere gli indumenti contaminati
Sintomi ed effetti	Irritante per gli occhi
Pronto soccorso	
Inalazione	non applicabile
Pelle	lavare con acqua
Occhi	risciacquare a fondo con molta acqua e occhi aperti. Richiedere assistenza medica se l'irritazione si sviluppa
Ingestione	indurre il vomito dopo un'ingestione eccessiva
Consigli del medico	nessuna raccomandazione specifica

5.MISURE ANTINCENDIO

Agenti estinguenti	tutti i mezzi[(acqua <u>nebulizzata</u> , schiuma, polvere estinguente secca, biossido di Carbonio(CO ₂)]
Mezzi di estinzione non adatti	<u>getto</u> d'acqua
Pericoli particolari di esposizione	in caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi
Prodotti pericolosi di decomposizione/combustione	in caso di incendio emette esalazioni tossiche (cloro) Indossare equipaggiamento protettivo

6.MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Precauzioni personali	nessuna raccomandazione specifica
Precauzioni ambientali	raccogliere quanto possibile in un recipiente pulito per (preferibilmente) riutilizzo o smaltimento
Metodi di pulizia	scopare e raccogliere in un contenitore per l'eliminazione, sciacquare i resti con molta acqua
Riferimento ad altre sezioni	cfr sezioni 5-8-10-13

7.MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Manipolazione	nessuna raccomandazione
Prevenzione incendi ed esplosivi	non applicabile
Requisiti di magazzinaggio	conservare in luogo fresco e asciutto (umidità rel. max = 75%)

8.CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1.Controlli tecnici	limite all'esposizione
8.2.Controlli dell'esposizione	

Protezione personale**-Respiratorio:**

protezione delle vie respiratorie necessaria: Formazione di polvere. Filtro antiparticolato EN143).P1(filtra almeno l'80% delle particelle aeroportate, codice cromatico: bianco

Protezione della pelle**-Mani**

usare guanti in NBR(caucciù di nitrile) secondo la Norma EN 374 Spessore materiale 0,11 mm
Tempi di permeazioni del materiale dei guanti. > 480 minuti
Misure supplementari per la protezione: stabilire un periodo di guarigione per la rigenerazione della pelle: Si consiglia una protezione preventiva della epidermide(creme protettive/pomate)

-Occhi

occhiali di sicurezza con protezione laterale

Controlli dell'esposizione ambientale: Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee

9.PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto	cristallo
Colore	bianco
Odore	nessuno
Temperatura/intervallo di Ebollizione	1461°C
Temperatura/intervallo di Fusione/congelamento	801°C
Temperatura di infiammabilità	non applicabile
Infiammabilità	non infiammabile
Temperatura di autoaccensione	non applicabile
Proprietà esplosive	nessuna
Limiti di esplosione	non applicabile
Proprietà di ossidazione	non applicabile
Pressione di vapore	non applicabile
Densità	2170 kg/m ³
Densità di massa	c.a. 1250 kg/m ³
Solubilità nell'acqua	358 gl (20°C)
Solubilità in altri componenti	solubile in Glycerol

PH 7,5 (18°C)
Coefficiente di ripartizione
Nottanolo/acqua log Pow = -3,0 (calcolato)
Densità relativa del vapore aria =1 non applicabile
Viscosità non applicabile

10.STABILITA' E REATTIVITA'

Stabilità stabile nelle condizioni di immagazzinamento e Manipolazione consigliate (vedi sezione 7)
Materiali da evitare metalli (eccetto acciaio inossidabile)
Prodotti pericolosi della Decomposizione se coinvolto in un incendio (HCl. e Na2O), cfr sez. 5
Possibilità di reazioni pericolose
Reazione esotermica con: Metalli alcalini
Condizioni da evitare: Umidità
Stabilità chimica Il materiale è stabile in ambiente normale e nelle condizioni di temperatura e pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione

11.INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Nome sodium chloride
Tossicità acuta
Orale DL50 ratto: 3000 mg./kg
Irritazione
Occhi irritante per gli occhi

Non è classificato come acutamente tossico.

Via di esposizione	Endpoint	Valore	Specie	Fonte
orale	LD50	3.000 mg/kg	ratto	RTECS
dermica	LD50	>10.000 mg/kg	coniglio	RTECS

Corrosione/irritazione della pelle

Non è classificato come corrosivo/irritante per la pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Non è classificato come irritante o come causante gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Non è classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle.

Sintesi della valutazione delle proprietà CMR

Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali, cancerogeno o come tossico per la riproduzione

☐ Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione singola).

☐ Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta).

Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

☐ In caso di
ingestione
vomito, nausea

☐ In caso di contatto con gli
occhi provoca irritazione da
leggera a media

☐ In caso di
inalazione i dati non
sono disponibili

☐ In caso di contatto con la
pelle i dati non sono
disponibili

Altre
informazioni
Nulla

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12. 1.Tossicità

secondo 1272/2008/CE: Non classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico.

Tossicità acquatica (acuta)

Endpoint	Valore	Specie	Fonte	Tempo d'esposizione
EC50	1.000 mg/l	daphnia magna	IUCLID	48 h
LC50	7.650 mg/l	Pimephales promelas	IUCLID	96 h

12.2 Processo di degradabilità

Metodi sulla determinazione della biodegradabilità non sono applicabili a sostanze inorganiche.

12.3 Potenziale di

bioaccumulo I dati
non sono disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

I dati non sono disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e

vPvB I dati non sono disponibili.

12.6 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni
pertinenti Non gettare i residui nelle fognature.

13.2 Disposizioni pertinenti riguardanti i rifiuti

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al cata-logo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

13.3 Osservazioni

I rifiuti devono essere separati in base alle categorie che possono essere trattate separatamente dagli impianti locali o nazionali di gestione dei rifiuti. Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- | | |
|--|--|
| 14.1 Numero ONU | (non sottoposto a regolamenti relativi al trasporto) |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | irrilevante |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | irrilevante |
| Classe | - |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | irrilevante |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | nulla (non pericoloso per l'ambiente secondo i amenti) |
| 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | |
| Non ci sono nformazioni supplementari. | |
| 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC | |
| Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse. | |
| 14.8 Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU | |
| ☐ Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN) Non sottoposto alle disposizioni dell'ADR, del RID e dell'ADN. | |
| ☐ Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG) Non sottoposto alle disposizioni dell'IMDG. | |
| ☐ Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR) Non sottoposto alle disposizioni dell'ICAO-IATA. | |

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

☐ Regolamento 649/2012/UE sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose (PIC)

Non elencato.

☐ Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono Non elencato.

☐ Regolamento 850/2004/CE relativo agli inquinanti organici persistenti (POP) Non elencato.

☐ Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII non elencato

☐ Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV) non elencato

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche RoHS) -Allegato II non elencato

Regolamento 166/2006/CE relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR) non elencato

Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque

non elencato

Inventari nazionali

La sostanza è elencata nei seguenti inventari nazionali:

- EINECS/ELINCS/NLP (Europa)
- DSL/NDSL (Canada)
- REACH (Europa)
- Toxic Substance Control Act (TSCA)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza.

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Indicazione delle modifiche (scheda dati sottoposta a revisione)

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rilevante per la sicurezza
8.1	Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro): irrelevante	Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro): I dati non sono disponibili.	sì
14.8		Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR): Non sottoposto alle disposizioni dell'ICAO-IATA.	sì

Queste informazioni riguardano esclusivamente il prodotto indicato sopra e non sono necessariamente valide se usate con altro/i prodotto/i o in qualsiasi processo.

Queste informazioni sono, per quanto ne sappiamo, corrette e complete, e vengono fornite in buona fede. La "Scheda di Sicurezza" originale è corredata in lingua italiana.

Edizione: 21/02/2015

Revisione: 15/02/2020

Redatto da: SALI DI SARDEGNA SRL